

L'ipotesi di accordo va ora alla ratifica del consiglio di fabbrica e dei lavoratori

Via libera per il Meccanotessile

L'intesa completa la realizzazione degli accordi per la costruzione dei due stabilimenti Galileo a Campi - Gli impegni per l'occupazione - La prospettiva di produzioni integrative nei settori energetici

Via libera ormai per la costruzione del Meccanotessile Galileo a Campi Bisenzio. Al termine di una seduta fittiva, iniziata mercoledì scorso e conclusasi nella notte di venerdì, la delegazione del consiglio di fabbrica e dei sindacati, e i rappresentanti della Montedison e della Galileo hanno raggiunto una ipotesi di accordo che ora dovrà essere sottoposta alla ratifica ed alla approvazione del consiglio di fabbrica e dell'assemblea dei lavoratori. L'ipotesi, nelle sue linee essenziali, conferma la costruzione contemporanea dei due stabilimenti a Campi Bisenzio, il risanamento e il potenziamento delle produzioni meccanotessili, impegni concreti per i livelli di occupazione, la prospettiva di produzioni integrative dirette verso i settori energetici. Entro il giugno 1980 saranno completati gli investimenti e dotti in funzione i due stabilimenti e eventuali produzioni integrate.

Il primo nucleo - per circa 250 unità - sarà avviato a realizzazione entro l'autunno '78 e sarà destinato alla produzione di telai tessili. Come si ricorderà, questa ulteriore verifica circa il meccanotessile (si era parlato di possibili produzioni alternative senza metter in discussione la costruzione dello stabilimento) era stata richiesta dalla Montedison nel corso dell'ultimo incontro del gennaio scorso, al quale aveva partecipato anche il presidente senatore Medici. Si trattava in sostanza di sondare il mercato per stabilire le reali possibilità di assorbimento. Una verifica che sembra aver dato esito positivo visto che l'ipotesi di accordo, nella sua parte generale, conferma l'impegno della Montedison a risanare, consolidare e sviluppare le attività della Galileo Meccanotessile, attraverso interventi di razionalizzazione, ammodernamento tecnologico e rilancio commerciale, per migliorare la qualità dei prodotti ed il processo produttivo. Per questo entro il mese di maggio si prevede l'inizio di un programma di investimenti in macchine utensili per un ammontare complessivo di un miliardo di lire.

Importante è il richiamo agli impegni assunti ed agli obiettivi dell'accordo (che aveva, fra i più importanti, gli obiettivi del riequilibrio delle produzioni civili e militari, a favore delle prime, e le garanzie per i livelli di occupazione) e delle intese successive. In questo senso si conferma che i due stabilimenti di Campi costituiscono un complesso integrato dal punto di vista dell'occupazione, con possibilità di eventuali compensazioni (mobilità) fra i rispettivi organici e gli sviluppi complessivi dell'occupazione.

Entro il 1980, secondo l'ipotesi, l'organico raggrinzito dei 1800 unità ed il completamento dell'organico globale, secondo gli accordi del '73, sarà realizzato al termine del processo di ristrutturazione entro il 1982. La garanzia di questo impegno la Montedison definirà entro il luglio di quest'anno i programmi di attività integrative al mecano tessile. Questi programmi - che saranno confrontati con i sindacati - dovrebbero rientrare allo sviluppo della Galileo SPA con particolare riguardo all'alto vuoto e ad apparecchiature per l'utilizzazione dell'energia solare, oltre all'attività in settori meccanici.

Queste scelte di risanamento e di sviluppo, secondo l'ipotesi, comportano la necessità di adeguare gli organici operativi della società alle dimensioni di mercato che attualmente non consentono una produzione superiore ai 700 telai all'anno. E qui si innesta la seconda parte in corso di attuazione dell'accordo, quella relativa alla «mobilità». Le capacità di assorbimento del mercato a 700 telai comportano un dimensionamento dell'organico del meccanotessile a 206 persone. Da qui alcune decisioni che comportano il distacco di



Una recente manifestazione di lavoratori

Presentato un documento

Per il traffico proposte dei posteggiatori

La categoria è favorevole all'allargamento della zona blu - Il provvedimento non deve essere punitivo

La SCAF (società cooperativa autocustodi fiorentini) è favorevole allo allargamento della zona blu e parallelamente chiede una revisione dei metodi usati fino ad oggi in materia di posteggi, i quali - proprio perché assolvono una funzione primaria nel trassetto del traffico - devono avere un ruolo più programmatico, fino ad oggi sono stati visti come depositi di auto che si possono istituire, togliere, spostare, senza tenere conto del contesto in cui essi operano.

Tutti i provvedimenti attuati fino ad oggi - fa notare la Scaf in un documento - sono stati di semplice tempo che hanno finito con il ridurre il numero di posti di parcheggio. Pertanto la SCAF chiede, agli organi preposti alla politica di trasporto, di essere consultata ogni volta che vengono presi provvedimenti nel settore. Per quanto riguarda il siste-

Il consiglio di amministrazione dell'università accoglie le loro richieste

Cala il sipario sul « caso precari »

Contrattisti e assegnisti vengono equiparati agli assistenti universitari - L'organismo dell'ateneo si impegna al pagamento dell'indennizzo previsto « possibilmente » entro la fine del mese di maggio

GIOVEDÌ A MONTEBONELLO

Celebrazioni per il XX della Casa del Popolo

Giovedì inizierà il programma delle celebrazioni per il XX anniversario della costituzione e realizzazione della Casa del Popolo di Montebonello, nel comune di Pontassieve. Casa del Popolo realizzata con il contributo volontario e l'appassionata dedizione di decine e decine di lavoratori, di donne e di giovani.

Alle 21 verrà scoperta una lapide in memoria dei fondatori della Casa del Popolo. Il compagno Riccardo Donnini, presidente provinciale dell'ARCI, pronuncerà un breve discorso sul valore del passato impegno e sulle prospettive della Casa del Popolo. Nei giorni seguenti saranno proiettate delle diapositive di interesse culturale e sarà aperta una mostra permanente fotografica. Il programma prevede una serata di ballo popolare sabato 29 mentre domenica 30, la mattina prenderà il via una scarpinata aperta a tutti. Nel pomeriggio si svolgeranno giochi popolari per adulti e ragazzi e la Filarmonica « G. Verdi » di Pontassieve terrà un concerto. Chiederà la manifestazione la proiezione del significativo film di impegno sociale « La moglie più bella » di Damiano Damiani.

I cinquecento precari dell'Università di Firenze (hanno al mese per gli stipendi) avrebbe dovuto sbarcarsi direttamente il ministero. Il consiglio di amministrazione sembra invece voler percorrere una strada diversa, tutta interna all'ateneo fiorentino. Al momento comunque non ci sono state deliberazioni precise e si stanno appunto cercando gli strumenti opportuni per poterlo fare. Ha scritto in un documento il consiglio di amministrazione: « Il consiglio di amministrazione, udite le comunicazioni del prorettore Brizi, circa l'ordinanza emessa dal giudice del lavoro di Firenze, la decisione di ultima spiaggia, appunto al consiglio di amministrazione che doveva pronunciarsi non tanto sulla esigibilità della sentenza (nessuno, è ovvio, può mettere in discussione una sentenza della magistratura ma tutt'al più può ritenere che essa non sia applicabile nel concreto. Il senato accademico però aveva sostenuto che i finanziamenti per pagare i precari (qualche centinaio di milioni

per gli arretrati) e 5060 milioni al mese per gli stipendi) avrebbe dovuto sbarcarsi direttamente il ministero. Il consiglio di amministrazione sembra invece voler percorrere una strada diversa, tutta interna all'ateneo fiorentino. Al momento comunque non ci sono state deliberazioni precise e si stanno appunto cercando gli strumenti opportuni per poterlo fare. Ha scritto in un documento il consiglio di amministrazione: « Il consiglio di amministrazione, udite le comunicazioni del prorettore Brizi, circa l'ordinanza emessa dal giudice del lavoro di Firenze, la decisione di ultima spiaggia, appunto al consiglio di amministrazione che doveva pronunciarsi non tanto sulla esigibilità della sentenza (nessuno, è ovvio, può mettere in discussione una sentenza della magistratura ma tutt'al più può ritenere che essa non sia applicabile nel concreto. Il senato accademico però aveva sostenuto che i finanziamenti per pagare i precari (qualche centinaio di milioni

Tortorella interviene ad una manifestazione al Nuovo Pignone

Le giovani «tute blu» discutono sul terrorismo

L'iniziativa è stata promossa dal circolo aziendale della FGCI - Non bisogna confondere i metodi di applicazione e gestione del dettato costituzionale con i valori insiti nello Stato repubblicano

Al suono della sirena non tutti gli operai del Nuovo Pignone hanno varcato la soglia della fabbrica. Molti sono rimasti e si sono diretti verso la mensa della fabbrica, dove ospita la prima iniziativa interna dopo il riconoscimento delle forze politiche al Nuovo Pignone. A convocarla sono stati i giovani comunisti che, proprio all'interno dell'azienda fiorentina, hanno formato uno dei nuclei circoli di fabbrica della FGCI.

Nella mensa gli stessi lavoratori che avevano precedentemente ospitato le «tute blu» del Nuovo Pignone, sono diventati uno spazio di dibattito e di discussione politica. Il tema all'ordine del giorno è appunto quello dei giovani ma, fin dalle prime battute, si capisce che la drammaticità del momento impone una riflessione più ampia. È un giovane del circolo il primo ad intervenire, a puntualizzare il significato di simbolo dell'iniziativa, a ricordare i problemi dell'inserimento nel mondo del lavoro, il legame tra le questioni che i giovani incontrano fuori e dentro la fabbrica.

Non a caso il tanto discusso slogan di questi giorni «Se con lo Stato non ce la faremo, ma anche del BR» ha fornito lo spunto per una riflessione attenta sul ruolo della classe lavoratrice nella società italiana. Certamente non da parte di tutti vi è la consapevolezza dei rischi che oggi si corrono avallando e non isolando la lotta che muove il terrorismo. «Questo stato io lo vedo

come lo Stato dei Sindona, degli scandali, dei servizi segreti con i fascisti dentro» ha detto un operaio. «Il terrorismo è figlio unico della DC e del capitalismo» ha affermato un giovane del Nuovo Pignone. Le risposte non sono mancate sia negli interventi che nelle conclusioni di Tortorella: non bisogna confondere i metodi di applicazione e gestione del dettato costituzionale, da quelli che sono i valori insiti in questa Repubblica, valori di unità, di antifascismo, di libertà. «È una crisi di valore in cui nessuna componente si può isolare» ha sottolineato il compagno Braccetti - per cui il compito prioritario diventa quello di ridare credibilità alle istituzioni rafforzando la democrazia con una spinta dal basso.

Entrano nella discussione temi toccanti: «Bisogna considerare il modo di fare politica» dice un militante di Democrazia Proletaria, ma bisogna anche combattere spiriti autoritari tese esclusivamente a serbire il sistema democratico, sottinteso altri interventi. Sul tema ricorda che il PCI, per lungo tempo, ha condotto una battaglia contro quello

È uscito il n. 1-2 1978 di

POLITICA E SOCIETÀ

INSEDIAMENTO DEI COMITATI REGIONALI DELLA FGCI

SOMMARIO

IL COMITATO QUALI STATO DI POI... (di Luigi Barlingieri) L'AVANZA L'AVANZA... (di Franco Cossiga) IL COMITATO QUALI STATO DI POI... (di Luigi Barlingieri) L'AVANZA L'AVANZA... (di Franco Cossiga) IL COMITATO QUALI STATO DI POI... (di Luigi Barlingieri) L'AVANZA L'AVANZA... (di Franco Cossiga)

Acquistiamo subito AUTO USATE FIAT AUTOMECC. Viale dei Mille - Telefono 575.941

Concessionaria di PUBBLICITA' di grande importanza CERCA per la vendita di spazi pubblicitari su quotidiani e periodici PRODUTTORI ambosessi

Per un TOCCO DI CLASSE al Vostro appartamento TAPPETI di classe Kirman-Scia srl tappeti persiani e orientali originali alta qualità - importazione diretta

SKODA «105» (1046 cc.) - «120» (1174 cc.) MODELLI '78 a prezzi del '77 ORA L. 2.795.000 PRONTA CONSEGNA CHIAVI IN MANO

VOLKSWAGEN DERBY ...in questa coda c'è il più grande bagagliaio: ben 515 litri! ...e per un giro di prova la troverete qui

PER LA PUBBLICITA' SU l'Unità RIVOGERSI ALLA SPI ANCONA - C.so Garibaldi, 110

Il nostro usato vale di più PERCHÉ È GARANTITO Concessionaria Alfa Romeo SCAR AUTOSTRADA

Per la sposa giovane... idee nuove La Piccola Torino DITTA SPECIALIZZATA IN ABITI DA SPOSA ACCOMPAGNAMENTO E COMUNIONE. AVVERTE CHE È PRONTA UNA VASTISSIMA COLLEZIONE DI MODELLI A PARTIRE DA L. 150.000

EMPORIO DELL'AUTO EMPOLI Ricambi ed accessori per tutti gli autoveicoli, i trattori agricoli e per macchine movimento terra, veicoli di trasporto interno e di sollevamento

Starturjet L'ESTERIO DI VIAGGIARE